



Lugo di Romagna, 3 maggio 2008

Prt: AISI 0012_2008
Oggetto: Informativa infortuni sul lavoro e verifica attuazione procedure e standard operativi subacquei

Prefettura di Genova
 fax 010590523

Autorità Portuale di Genova
 fax 0102412224

Dipartimento di Protezione Civile di Roma
 fax 0668043510

Regione Liguria
 c.a. dott/a Manaratti
 fax 0105484844

Maridipart LA Spezia
 fax 0187786212

Reparto Operativo Aeronavale
 Guardia di Finanza
 fax 0102461128

Comando Provinciale Carabinieri
 p.p. Nucleo Subacqueo Voltri
 fax 01035607574

Polizia Squadra Nautica di Genova
 01025488214

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova
 010252528

Smit Salvage
 c/o Cambiase Riso
 fax 010530154

MHW Milano
 fax 02 26924275

Drafinsub Genova
 fax 010256142

ARPAL Genova
 fax 0106437204

Continua pag 2....

A I S I

Via Fiumazzo, 46/4 - 48022 Lugo di Romagna (Ra)
 tel. +39 0545 288700 fax +39 0545 287745
 www.assoimpresesub.it - info@assoimpresesub.it



Emilio Lorenzini



Capitano di Vascello
 dott. Nunzio Martello
 c/o capitaneria di Porto di Augusta
 fax 0931978009

Chris Bos
 c/o Smit Salvage
 fax +31 104149184

Ron Molenaar
 c/o Smit Salvage Transport & Heavy Lift
 fax +31 104139941

Comandante Pontone AD3
 Alfredo Santini
 c/o ILMA srl Ancona
 071202194

Andrea Mingione
 c/o Cambiaso Risso service srl
 Genova
 fax 010530154

In relazione ai lavori di bonifica da idrocarburi e sostanze inquinanti presenti sul relitto della "W.L.C.C. Haven" ubicato nel golfo di Genova alle coordinate 044° 22' 23"N e 008° 42' 09"E , in appalto ed eseguito dalla ditta Smit Salvage di Rotterdam (project Haven n° 08.22.002) su commissione del Dipartimento della Protezione Civile, e in relazione alla direzione lavori affidata alla ditta M.W.H. di Milano e alla Drafinsub di Genova, allo scrivente Giovanni Esentato, in qualità di segretario di AISI, Associazione Imprese Subacquee Italiane con sede a Lugo di Romagna (RA) in via Fiumazzo, 46/4 pervengono notizie di incidenti tipici decompressivi a più operatori subacquei impegnati nei lavori sul predetto sito.

Per quanto è dato sapere uno degli incidenti è avvenuto nel primo pomeriggio del 23.04.2008 ed ha interessato il sommozzatore Mike Dooge di nazionalità olandese.

Dell'altro non si hanno notizie relative alla persona interessata, della modalità e dell'esito dell'evento.

Perviene, inoltre, notizia di un incidente fra una portacontainer in uscita dal porto di Voltri e il pontone AD3, adibito a supporto logistico delle operazioni subacquee, che ha coinvolto, fortunatamente senza esiti infortunistici, anche un sommozzatore in quel momento impegnato in operazioni subacquee.

Preoccupato dell'evoluzione degli eventi il sottoscritto chiede alle Autorità in indirizzo e ai soggetti in indirizzo di verificare se le attività subacquee avvengano secondo i criteri definiti dalle linee guida internazionali (IMCA, HSE, EDTC, ADOC etc), dalle linee guida del Manuale di Sicurezza nelle Operazioni Subacquee Industriali AISI, dalle disposizioni relative alla ordinanza 74/2008 della Capitaneria di Porto di Genova, dal documento Health Safety & Environment Plan n° 08.22.002 redatto dalla Smit Salvage, dal DM della Marina Mercantile del 13.1.1979 e succ.

Continua pag 3....

Esentato Giovanni

AISI

Via Fiumazzo, 46/4 - 48022 Lugo di Romagna (Ra)
 tel. +39 0545 288700 fax +39 0545 287745
 www.assoimpresesub.it - info@assoimpresesub.it





Più esattamente ed analiticamente al sottoscritto risulta che le procedure operative adottate dalla Smit Salvage non sono coerenti con le linee guide in materia di sicurezza nelle operazioni subacquee poiché avvengono senza l'ausilio di campana iperbarica subacquea e relativo sistema iperbarico ad essa collegato. Che la fase di decompressione avviene, pertanto, con la tecnica del "salto" da parte del sommozzatore, una volta emerso, in una delle camere iperbariche posizionate sul ponte dell'AD3, senza l'utilizzo di campana subacquea iperbarica. Risulta, difatti, che l'immersione e l'emersione del sommozzatore avviene tramite una cesta collegata ad un verricello. Sistema empirico e pericoloso, come dimostrato dagli incidenti accorsi.

Risulta inoltre che nessuno dei sommozzatori direttamente impegnati nelle operazioni subacquee di bonifica sia iscritto nel Registro dei Sommozzatori ai sensi del D.M. della Marina Mercantile del 13.1.1979.

A questo proposito il sottoscritto esprime vivo disappunto poiché tale obbligatorietà è richiesta sempre e comunque agli operatori e aziende italiane anche in presenza di interventi d'urgenza o di preminente carattere di protezione civile.

Ipotesi di interventi di eccezionalità e/o di imminente rischio di massivo inquinamento non ricorrono poiché il relitto è molto datato, che non presenta alcun carattere di pericolosità per le persone e ciò è dimostrato anche da una ampia attività subacquea diportistica e sportiva regolamentata da apposite ordinanze della CP di Genova, che la titolarità al dipartimento della Protezione Civile non esonera nessuno dal rispetto delle leggi vigenti, soprattutto chi si è impegnato con un contratto di appalto e chi è chiamato ad operare e a vigilare affinché le operazioni avvengano secondo scienza, coscienza e buona norma.

Il sottoscritto chiede, pertanto, la verifica dei requisiti di legge, la coerenza operativa con il capitolato di appalto ed il POS da parte dei soggetti esecutori e verificatori dell'opera, la verifica dell'adozione di tutte le misure e le attrezzature in materia di sicurezza degli operatori, l'adozione di tutte le iniziative per interrompere ad horas le attività pericolose per la salute e la integrità fisica degli operatori.

Premesso che non è nelle intenzioni di questa organizzazione porre in essere alcun impedimento strumentale o pretestuoso alla buona riuscita del progetto e delle operazioni ma in considerazione che già sono avvenuti incidenti, solo per mera fortuna con esiti non letali, e sicuro e certo di interpretare l'esigenza dell'alto senso della Sicurezza dei Lavoratori – espressione ormai quotidiana anche da parte delle massime autorità istituzionali - e che è in tutti noi, resto fiducioso delle iniziative che le S.V. adotteranno rimanendo a completa disposizione per ogni ulteriore approfondimento, se ritenuto utile o necessario.

Distinti saluti,

Segretario AISI

A I S I

Via Fiumazzo, 46/4 - 48022 Lugo di Romagna (Ra)
 tel. +39 0545 288700 fax +39 0545 287745
 www.assoimpresesub.it - info@assoimpresesub.it

